

ne che esso aveva al momento in cui le Agenzie che erano in conduzione diretta furono passate in appalto e ripristinando una parità, quasi che nel trattamento dello stesso personale rispetto a quello dell'I. I. G., in modo che quest'ultimo non debba essere superato. Gli sembra che su uno schema del genere la Direzione debba essere invitata a soffermarsi per le opportune considerazioni e proposte.

Il Direttore Generale ritiene opportuno di richiamare i presupposti storici dell'attuale situazione. Prima del 15 maggio 1945 le Agenzie dell'Istituto potevano restare in gestione interinale per oltre sei mesi, senza che si creasse un rapporto diretto col dipendente personale. La prima frattura del sistema avvenne con l'Accordo del 16 maggio 1945 per l'Agenzia di Firenze, al cui personale fu esteso il trattamento normativo e giuridico dell'Istituto, con l'unica diversificazione del trattamento pensionario. Venivano inoltre fatti salvi i diritti dei lavoratori al momento del trapasso dal regime di appalto a quello di conduzione diretta, e viceversa. Con successivo Accordo 16 giugno